



COMITATO DIPENDENTI PUBBLICI REGIONALI

## Parte la "campagna" di Stabilizzazione degli L.S.U. **PUBBLICITA' INGANNEVOLE**

Palermo, 17 marzo 2003

Riprende, oggi alle ore 16, presso l'Assessorato regionale al lavoro, il "Tavolo tecnico per l'individuazione di percorsi utili alla stabilizzazione" di 3.642 Lsu in servizio presso gli uffici regionali. Nel frattempo, l'assessore al lavoro, Raffaele Stancanelli, ha avviato la campagna elettorale preannunciando, con l'acquisto di ampi spazi sulla stampa quotidiana, una improbabile stabilizzazione di 2.677 Lsu presso il solo Assessorato lavoro, attraverso l'inquadramento in una società mista. Infatti, "Italia Lavoro Sicilia Spa", secondo Stancanelli, dovrebbe sostituire la Regione Siciliana nella gestione dei compiti istituzionali (es. rendicontazione, istruttoria, U.R.P., informatizzazione, gestione sportelli informativi e reti informatiche, etc.) con l'utilizzo in alte qualifiche professionali che prevedono, per l'80% dei casi, il possesso della laurea o del diploma.

Eppure l'assessore sa bene che il processo di stabilizzazione, fortemente voluto dal Cobas/Codir, passa inevitabilmente dalla definizione del contratto di ordinamento professionale e lo sblocco dei pensionamenti del personale regionale e per il quale, proprio domani mattina, alle ore 10,30, presso la Presidenza della regione, riprenderà il confronto tra governo e sindacati.

Il Cobas/Codir non è, pertanto, disponibile ad essere compartecipe di operazioni pre-elettorali che, promettendo la stabilizzazione di 2.677 L.S.U. presso l'Assessorato al lavoro (in aggiunta ai 3.000 dipendenti di ruolo in servizio effettivo = 5.677 lavoratori), oltre a trascurare provocatoriamente le sorti degli Lsu in servizio presso tutti gli altri 11 assessorati (965 unità), risultano assolutamente irrealizzabili ed assumono esclusivamente il sapore delle solite mere promesse elettorali.

**Il Cobas/Codir, invece, chiede la vera stabilizzazione degli L.S.U. di tutti gli assessorati attraverso l'assunzione nei ruoli regionali**, dopo 14 anni di precariato e dove, proprio per questo, con il "Contratto di ordinamento professionale", si sono individuati opportuni spazi prevedendo una loro omogenea e sensata distribuzione in tutti gli uffici della Regione Siciliana.

[www.inkazzati.org](http://www.inkazzati.org)